

PROGRAMMA dal 14 al 21 luglio



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



	Ss. Messe e funzioni liturgiche	Osservazioni
DOMENICA		
14 XV Domenica del T.O. Salt. III [^] sett	ore 8.30 s. Messa	21.00: Corona alla SSTM
	ore 10.30 popolazione	
	ore 18.00 s. Messa	
	ore 20.15 s. Messa	
LUNEDÌ		
15 s. Bonaventura	ore 8.30 deff. Margherita e Pietro	19.00: s. Rosario per i figli
	ore 17.30 def. Antonelli Mauro	21.00: Corona alla SSTM
MARTEDÌ		
16 Feria	ore 8.30 deff. Rinaldo e Peppino Carmen	21.00: Corona alla SSTM
	ore 17.30 deff. fam. Benzoni	
MERCOLEDÌ		
17 Feria	ore 8.30 s. Messa	21.00: Corona alla SSTM
	ore 17.30 deff. fam. Trofimov	
GIOVEDÌ		
18 Feria	ore 8.30 s. Messa	21.00: Corona alla SSTM
	ore 17.30 def. Arrighi Santino 1° ann.	
VENERDÌ		
19 Feria	ore 8.30 deff. Pina e Maria Rezzonico Marino	17.00: Adorazione Eucaristica
	ore 20.30 deff. Maria e Piero 30° Arancio Giuseppina v. Alù	21.00: Corona alla SSTM
SABATO		
20 Feria	ore 8.30 intenzioni del SSTM	8.00: partenza 2° turno dei campi medie a Pedenosso
	ore 18.00 deff. Fasoli Caterina 1° ann. 30° Agostinacchio Anna Castiglioni	21.00: Corona alla SSTM
DOMENICA		
21 XVI Domenica del T.O. Salt. IV [^] sett	ore 8.30 deff. Rosanna e Egidio	21.00: Corona alla SSTM
	ore 10.30 popolazione	
	ore 18.00 def. Pellegrini Antonio	
	ore 20.15 s. Messa	

XV DOMENICA del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA (Am 7,12-15)

Dal libro del profeta Amos

In quei giorni, Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84)

Rit: Mostraci, Signore, la tua misericordia.

SECONDA LETTURA (Ef 1,3-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui,

mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

VANGELO (Mc 6,7-13)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di

non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

ATTENZIONE! Ricordiamo che per tutto il MESE DI AGOSTO la Messa domenicale e festiva delle ore 18.00 è sospesa

PROSSIMI BATTESIMI

Domenica 28 luglio, domenica 8, 15 e 22 settembre, domenica 13 ottobre.
* Chi fosse interessato lo comunichi in ufficio parrocchiale 031.483252

PERCORSO FIDANZATI 2025

si tiene il 3° sabato/domenica del mese: inizio a ottobre e conclusione a giugno. E' bene pensarci per tempo e segnalare la propria partecipazione. Adesioni in ufficio parr. (031.483252) entro settembre

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

a tutti coloro che in mille modi hanno contribuito alla riuscita della **FESTA IN VILLA dell'oratorio!** Malgrado il meteo e le sue sorprese, possiamo essere soddisfatti....

Continua la raccolta viveri pro-Ucraina presso l'Associazione "INCONTRO"
PROSSIMA PARTENZA: 21 luglio

CANTI TEMPO ORDINARIO

1) Chiesa di Dio popolo in festa, Alleluia, Alleluia! Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia: il Signore è con te!

2) Benedici, o Signore Quest'offerta che portiamo a te. Facci uno come il Pane Che anche oggi hai dato a noi. [...] **Benedici, o Signore** Quest'offerta che portiamo a te. Facci uno come il Vino Che anche oggi hai dato a noi.

3) Io lo so, Signore, che vengo da lontano, prima nel pensiero e poi nella tua mano, io mi rendo conto che tu sei la mia vita, e non mi sembra vero di pregarti così. "Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai, "Spirito di vita" e nacqui da una donna, "Figlio mio fratello" e sono solo un uomo, eppure io capisco che tu sei verità.

Rit.1 - E imparerò a guardare tutto il mondo con gli occhi trasparenti di un bambino, e insegnerò a chiamarti Padre nostro ad ogni figlio che diventa uomo (2 v.)

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino, luce alla mia mente, guida al mio cammino, mano che sorregge, sguardo che perdona, e non mi sembra vero che tu esista così. Dove nasce amore Tu sei la sorgente, dove c'è una croce Tu sei la speranza, dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna: e so che posso sempre contare su di Te!

Rit.2 - E accoglierò la vita come un dono, e avrò il coraggio di morire anch'io, e incontro a te verrò col mio fratello che non si sente amato da nessuno. (2 v.)

4) Camminerò, camminerò, nella tua strada Signor. Dammi la mano, voglio restar, per sempre insieme a te. Quando ero solo, solo e stanco del mondo, quando non c'era l'Amor, tante persone vidi intorno a me, sentivo cantare così:

ANCORA UNA VOLTA LA PARTENZA DEI CAMPI DELL'ORATORIO COME SI FAREBBE SENZA ORATORIO? Una riflessione sul cammino dell'oratorio

Carissimi, siamo a metà estate: dopo il Grest, con la partenza ai campi dei ragazzi delle medie a Pedenosso, e quello delle superiori in Polonia, il cammino dell'oratorio prende **una svolta impegnativa ma essenziale per la sua stessa vitalità**. Fare i campeggi fuori paese è fare esperienza di oratorio fuori oratorio, con le stesse finalità, stessi obiettivi e priorità, stesse regole dell'oratorio; cambia solo l'ambiente! ma **vivere la fraternità e l'annuncio del Vangelo sono i nostri obiettivi**. E' certo che il cuore della Parrocchia è il Signore presente sull'altare e nel Tabernacolo, ma l'attenzione principale della Comunità che tutti dobbiamo imparare a condividere è l'oratorio: il futuro della Parrocchia passa da lì. Da dove infatti può prendere le sue prospettive future? Come può agganciare le nuove famiglie? Dove può elaborare la prospettiva del suo cammino futuro? Dall'Oratorio! **Se una parrocchia non vuole morire deve assicurarsi il suo futuro**, ...e ciò avviene anche grazie all'oratorio! Infatti possiamo tranquillamente ammettere che tanti dei catechisti, collaboratori, ministeri, servizi e genitori attualmente collaboranti in Parrocchia sono passati da un'esperienza di oratorio, a Maccio o altrove... **Curare l'oratorio dunque significa curare il motore della Parrocchia** e darle un futuro. Peccato che forse ce ne accorgiamo "solo" in estate o in certi momenti dell'anno pastorale. Voglio dire a tutti che non possiamo trascurare questo dono del Signore, che dobbiamo metterlo al riparo dal rischio di strumentalizzazioni o deviazioni che lo fanno diventare una ditta, una onlus, un centro ricreativo, una agenzia viaggi, una società sportiva, ecc... L'oratorio è capace di fare anche tutte queste cose, ma non è il suo obiettivo principale; se le fa, è perché sono solo dei mezzi per raggiungere il suo fine. **"Un oratorio vuoto è un oratorio morto"**, diceva un mio vicario dei tempi passati. A che serve se vuoto? Per fortuna (o per grazia) il nostro oratorio non è così! La **"Settimana di vita fraterna"** appena conclusa ha dato vitalità all'oratorio non tanto come luogo frequentato o abitato, ma come esperienza viva di chi si mette in gioco con gli altri, vivendo tra fratelli e sorelle non di sangue ma di quella fraternità che il Signore ti ha dato. Un regalo alla vita di fede prima di tutto. E un regalo alla crescita personale e comunitaria. Evviva l'oratorio dunque, e tutti coloro che lo sostengono in mille maniere! E Buona estate a tutti! *don Gigi*

Sabato 13 e domenica 14 luglio

al termine delle S.Messe:
Vendita straordinaria di TORTE

per aiutarci a finanziare l'esperienza in Polonia dei nostri ragazzi e giovani!
(prossimi 29 luglio-5 agosto)
*** accettiamo torte per chi ce le fa!**

ACCETTASI DONAZIONI per i campeggi dei ragazzi: frutta & verdura

...sappiamo che quest'anno la pioggia ha limitato la raccolta!
Però non si sa mai.....

Partenze: Sabato 13 e sabato 20 luglio
Accettiamo anche dolci & torte
Portare i doni in oratorio il giorno precedente Ringraziamo chi contribuirà!